

(I lavori iniziano alle ore 14.04 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2335 presentata da Conticelli, inerente a "Piano Antismog. Salvaguardare al massimo il lavoro degli artigiani e dei commercianti"

PRESIDENTE

Passiamo ora all'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2335.
La parola alla Consigliera Conticelli per l'illustrazione.

CONTICELLI Nadia

Grazie.

Abbiamo già parlato in Aula di questo tema e lo affronteremo in maniera ancora più esaustiva giovedì in II Commissione in seduta congiunta con la V Commissione.

A fronte di una precedente interrogazione, l'Assessore era già intervenuto in Aula sul tema che avevamo posto. Allora riguardava soprattutto ambulanti, artigianato e commercio, dicendo che - e così è stato fatto - la nostra Regione si sarebbe allineata con le altre, per prevedere, già nella delibera regionale, possibilità di deroghe che fossero mirate e soprattutto in accompagnamento alla cosiddetta rottamazione dei mezzi, che deve essere da noi sostenuta, non solo con un incentivo economico, ma anche - lo auspichiamo - con una sorta di fondo di garanzia e di interlocuzione, che mi risulta l'Assessore stia facendo, con le associazioni di categoria.

Ora, rispetto all'area metropolitana di Torino, che è una delle zone più complicate, perché in essa confluisce più della metà dell'attività economica in orario di lavoro, abbiamo letto sui giornali del coordinamento - che peraltro auspicavamo - di Regione con Città metropolitana, quindi con tutti i Comuni, per dare uniformità e omogeneità su tutta l'area alle deroghe.

A fronte della possibilità prevista - così almeno ci era stato spiegato la volta scorsa - nella delibera regionale di un intervento di deroga per gli artigiani (naturalmente su motivazione del datore di lavoro, quindi non una deroga *sine tempore*), leggiamo invece che il tavolo di Città metropolitana avrebbe deciso di tagliar fuori gli artigiani.

Oltre al fatto che pensiamo di non poter chiudere le attività economiche, c'è anche il rischio che si vada in sfioramento rispetto ai divieti, perché naturalmente chi deve lavorare non può chiudere l'attività.

Il tutto entrerà in vigore lunedì prossimo, quindi ci sembra che ci sia anche un clima di incertezza non rispettoso per chi lavora, quindi torniamo a chiedere all'Assessore regionale, ben sapendo che la deroga sta in capo ai Comuni e che c'è un tavolo di omogeneità con Città metropolitana, come la Regione intende, per parte sua, rispondere a questa esigenza reale e concreta, che ci risulta anche focalizzata da Rete Imprese in un documento inviato agli organi competenti e quindi anche a noi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Conticelli.
Risponde l'Assessore Valmaggia; prego.

VALMAGGIA Alberto, *Assessore all'ambiente*

Grazie, Presidente.

Ho già risposto in parte alle due precedenti interrogazioni, ma arricchiamo, rispetto a quanto detto dalla Consigliera Conticelli, con due questioni.

La prima. Con la delibera dello scorso venerdì, la Regione Piemonte ha adottato l'ordinanza tipo, che è un'ordinanza omogenea con le scelte anche delle altre Regioni del bacino padano, in modo da dare uno sbocco operativo all'accordo che abbiamo sottoscritto. In questa delibera sono contenute le deroghe che come Regione, in sintonia con le altre Regioni, prevediamo.

Il secondo aspetto relativo al bando per il rinnovo del parco veicoli commerciali è di totale competenza regionale. Si sta lavorando a un bando per la sostituzione di una o più tipologie di veicoli oggetto dei divieti sopra citati, con veicoli a basso impatto ambientale. Nel mese di ottobre è prevista l'adozione della delibera regionale con i criteri. Il bando partirà nella prima settimana di dicembre 2018.

La contribuzione alla rottamazione avverrà con risorse nazionali e regionali, proprio per dare un impulso al rinnovo del parco mezzi commerciali. Siccome le risorse a disposizione sono limitate e la numerosità del parco veicolare piemontese è elevata, si è ritenuto necessario indirizzare il bando a specifici settori, al fine di massimizzare i risultati in termini di riduzione delle emissioni.

Attualmente, il settore che presenta maggiori criticità, in termini di vetustà del parco circolante in termini di impatto sull'atmosfera, risulta essere proprio quello dei veicoli commerciali e artigianali. A tale proposito si evidenzia, con la tabella allegata, il carico emissivo relativo a questi veicoli rispetto alle automobili per il trasporto privato, che è stimato, in termini percentuali, al 68 per cento di ossidi di azoto e al 57 per cento di parte di PM10.

Si sta lavorando a questo bando, che darà una prima risposta e si sta anche lavorando, nell'ambito delle risorse stanziare in vista di specifici ulteriori trasferimenti nazionali, per avviare altri investimenti importanti sia sul tema della mobilità collettiva sia privata, a partire dal prossimo anno.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Valmaggia.

OMISSIS

(Alle ore 15.14 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(Alle ore 15.15 la Vicepresidente Motta comunica che, per mancanza del numero legale, la seduta avrà inizio alle ore 15.45)

(La seduta ha inizio alle ore 15.46)